

**Azione Cattolica, Acli, Movimento dei Focolari,
Comunità Papa Giovanni XXIII e Pax Christi**

Invitano le realtà del mondo cattolico italiano che nella scorsa primavera hanno firmato il documento contro le armi nucleari a una giornata di riflessione e di confronto sul tema

**Per una repubblica libera dalla guerra
e dalle armi nucleari.**

**“Abbiamo bisogno di giustizia sociale,
non di atomiche” (don Primo Mazzolari)**



**Sabato 26 febbraio 2022
dalle ore 10.00 alle ore 13.00
Domus Mariae, via Aurelia 481, Roma**

(L'incontro sarà trasmesso anche in diretta streaming)

L'iniziativa è idealmente collegata con lo storico evento che in contemporanea a Firenze vedrà vescovi e sindaci del Mediterraneo riuniti nel segno della profezia di pace di Giorgio La Pira, il politico "visionario" che in uno degli ultimi discorsi, nel 1975, ci ha consegnato un messaggio di estremo realismo: «Tutti i problemi, politici, culturali, spirituali, sono legati a questa frontiera dell'Apocalisse. O finisce tutto, o comincia tutto. O elimineremo l'atomica o saremo tutti quanti eliminati globalmente, in un contesto atomico».

Programma

Saluto del Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana Giuseppe Notarstefano

Introduzione e coordinamento

Laila Simoncelli - Responsabile del Servizio Diritti Umani e
Giustizia della Comunità Papa Giovanni XXIII
Don Renato Sacco - Consigliere nazionale di Pax Christi
Stefano Tassinari - Vice Presidente nazionale ACLI

Analisi geopolitica. Un mondo sempre più armato

Maurizio Simoncelli - IRIAD (Istituto di Ricerche Internazionali
Archivio Disarmo Roma)

I cristiani di fronte alla guerra e alla pace

Giovanni Ricchiuti - Vescovo di Altamura-Gravina-Acquaviva
delle Fonti, Presidente nazionale di Pax Christi

Percorsi per una teologia di pace.

Maria Bianco - Coordinamento Teologhe Italiane

Dialogo aperto

Con gli interventi dei rappresentanti delle associazioni, reti e
movimenti cattolici firmatari il 2 giugno 2021 dell'appello a favore
dell'adesione dell'Italia al Trattato di proibizione delle armi
nucleari.

Coordinano il dialogo

Michele Tridente - Segretario Generale dell’Azione Cattolica Italiana

Domenico Pascarella - Responsabile Zona Lazio e Sardegna della Comunità Papa Giovanni XXIII

Conclusioni

Carlo Cefaloni - giornalista, componente la redazione della rivista “Città Nuova” del Movimento dei Focolari

Note operative ed organizzative

Per il momento di confronto si propongono **due domande guida**:

1. Quali sono oggi gli ostacoli che nella nostra società impediscono la presa di consapevolezza della reale minaccia dell’apocalisse nucleare denunciata da Papa Francesco?
2. Quali percorsi e azioni credibili possiamo condividere per poter incidere sulle scelte strategiche di contrasto alla guerra da parte del nostro Paese?

Al termine dell’incontro verrà rilanciato l’invito al Governo e al Parlamento italiano ad affrontare la questione dell’adesione al Trattato di proibizione delle armi nucleari come richiesto dalla società civile con la campagna “Italia ripensaci”.

Segreteria

Chi intende partecipare in presenza - nel rispetto della normativa anticovid- è pregato di comunicarlo alla segreteria organizzativa (Laila Simoncelli lailaita@libero.it), dalla quale riceverà conferma di tale possibilità. I posti in presenza sono infatti limitati a 60.

Similmente, chi intende proporre un proprio intervento (massimo 5 minuti), nel confronto che vi sarà dopo le tre relazioni, è invitato a segnalarlo sempre alla segreteria organizzativa al fine di preparare al meglio tale momento.

Anche chi si potrà collegare solamente online è pregato di segnalarlo per poter conoscere poi quante associazioni e realtà parteciperanno al convegno.